



BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA PER ATTIVITA' DI TIPOLOGIA SENIOR BANDO B/1/2021

II DIRETTORE

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'assegnazione di borse di studio per attività di ricerca emanato con DR n. 1622 del 22 giugno 2018;

VISTA la richiesta del Prof. Paiardini, Responsabile scientifico del progetto finanziato dall' AIRC IG20447 (Saggi cellulari di inibizione su Aurora-A) avente ad oggetto l'indizione di un bando per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Saggi su linee cellulari di neuroblastoma dell'inibizione dell'interazione tra Aurora-A e N-Myc";

VISTA la delibera del Consiglio telematico del Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" del 22.12.2021 con la quale è stata approvata l'istituzione e il bando per n.1 borse di studio tipologia senior per attività di ricerca di cui all'art.1 del presente bando;

VISTA la disponibilità finanziaria sul Progetto di ricerca AIRC IG 20447 - Responsabile Scientifico Prof. Alessandro Paiardini

DECRETA

Art.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli", Settore scientifico disciplinare BIO/10 per l'assegnazione di 1 borsa di studio senior per attività di ricerca dal titolo "Saggi su linee cellulari di neuroblastoma dell'inibizione dell'interazione tra Aurora-A e N-Myc" della durata di 6 mesi, - per un importo pari a euro 9.000,00 complessivi.
Responsabile Scientifico Prof. Alessandro Paiardini

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento, amministracionedipsienzebiochimiche@cert.uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.



Art.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza:

- i candidati in possesso di titolo di dottore di ricerca in Genetica e Biologia Molecolare o affini.

Viene richiesta esperienza nell'attività di ricerca sulla chinasi Aurora, e ottima conoscenza della lingua Inglese.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 32 anni.

L'equivalenza sarà stabilita anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

Art.3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà su: "Tecniche di Biologia Cellulare per lo studio dell'inibizione dell'interazione tra proteine in linee cellulari".

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale come di seguito specificato:

Il punteggio è espresso in cinquantesimi:

- Fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento, da riportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 15 punti per il possesso di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione) ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli, con particolare riferimento a quelli inerenti l'argomento dell'attività di ricerca (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, attività di formazione conseguite in Italia o all'estero, master di primo livello, master di secondo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, altri titoli collegati allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero, partecipazione e comunicazioni a congressi internazionali);
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - b. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;



- fino a 10 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio verranno pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica del Dipartimento della data e dell'ora di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

Il colloquio potrà essere svolto per via telematica in base allo sviluppo dell'emergenza epidemiologia da COVID-19.

Art.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 9.000,00 (novemila/00) complessivi ed è erogata dal Dipartimento, in n. 6 (sei) tranches.

Art.5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli interessati (Allegato1), dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: amministrazionedipscienzebiochimiche@cert.uniroma1.it; entro venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, e deve recare, pena l'esclusione, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: Selezione per borsa per attività di ricerca – Bando B/1/2021 Rep. n.15 Prot. n.123 del 02.02.2021

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare nella stessa), questa potrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" P.le Aldo Moro, n. 5, 00185 –Roma, sul plico dovrà essere riportato il riferimento del bando. Per le domande inviate con raccomandata AR farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;



- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale;
- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale redatto in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art.4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art.26 D.Lsg.33/2013, in formato testuale, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili, contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione in ottemperanza dell'art.15 del D.Lgs. 33/2013";
- eventuali pubblicazioni scientifiche ed altri titoli;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca e altro).

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Nella domanda di partecipazione, i candidati devono indicare un **indirizzo di posta elettronica personale** al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese la convocazione per il colloquio, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" all'indirizzo di posta elettronica:

amministrazionedipscienzebiochimiche@cert.uniroma1.it

Art.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Sarà trasmessa, al candidato vincitore, comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, **l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.**



In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Art.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

- assegni di ricerca;

- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.



Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

Art.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.



Art.12

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Maria Elisabetta Dessj: mariaelisabetta.dessj@uniroma1.it – Dipartimento di Scienze Biochimiche “A. Rossi Fanelli” Il Piano – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.
Roma,02.02.2021

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Alberto Boffi

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELL'UFFICIO
Documento privo di firma perché gestito in formato digitale
Art.3, c.2, D.Lgs. 39/1993 – GU n. 42 del 20/2/1993

Il Responsabile Amministrativo Delegato

Dott.ssa Maria Elisabetta Dessj

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELL'UFFICIO
Documento privo di firma perché gestito in formato digitale
Art.3, c.2, D.Lgs. 39/1993 – GU n. 42 del 20/2/1993

Publicato il 02.02.2021

Scadenza il 22.02.2021